

MalpensaNews

A Cavaria la protesta dei commercianti. “Nessuno ci aveva informato”

Roberto Morandi · Friday, November 14th, 2025

C’è molta agitazione tra i commercianti di Cavaria per **l’impatto del cantiere sulla via Ronchetti, la strada principale che attraversa il centro del paese.**

Una dozzina di attività hanno scritto al sindaco per una “**richiesta di risarcimento danni** per chiusura improvvisa della Strada Statale S.S. 341?.

I lavori sulla via sono legati al rifacimento della fognatura, sono curati da Alfa e consentiranno in futuro di evitare problemi come quelli avvenuti nel 2021, quando la strada “esplose” per la troppa pressione nella condotta fognaria, durante un nubifragio. Allora la chiusura improvvisa causò disagi per qualche giorno, il tempo necessario per “mettere le pezze”.

È per questo che **ora si interviene in modo più risolutivo**, con un cantiere che dura un mese. E in effetti **nessuno contesta l’intervento di Alfa, quanto la mancata comunicazione da parte del Comune**, l’ente che tiene insieme le diverse esigenze.

Gli esercenti esprimono “ferma protesta” per la chiusura scattata l’11 novembre e definita qualche giorno prima con ordinanza, che ovviamente è un documento formale che non tutti leggono. “Tale chiusura è avvenuta **senza che gli esercenti fossero previamente informati, né dal Sindaco né dagli uffici comunali competenti**. L’ordinanza, emanata solamente sei giorni prima dell’interruzione totale della viabilità, non è stata accompagnata da alcuna comunicazione diretta alle attività locali, le quali dipendono in modo determinante dal flusso veicolare quotidiano”.

“La totale mancanza di preavviso e di adeguata informazione” secondo gli esercenti ha comportato “un drastico calo del traffico e della possibilità di accesso alle attività commerciali; significativi disagi per la clientela abituale e per i potenziali clienti provenienti da altri comuni; una riduzione immediata e quantificabile degli incassi, con conseguenti danni economici diretti; difficoltà operative nella gestione di consegne, forniture e servizi”.

“Riteniamo inaccettabile che **un provvedimento di tale impatto sia stato adottato senza un confronto preventivo con i soggetti direttamente coinvolti** e senza l’attivazione di misure di mitigazione, quali comunicazioni tempestive, percorsi alternativi adeguatamente segnalati o strumenti compensativi. Si sottolinea inoltre che **la segnaletica provvisoria è stata installata soltanto nei due giorni precedenti alla chiusura**”.

Gli esercenti chiedono “un tavolo di confronto con i rappresentanti delle attività commerciali

coinvolto”, la quantificazione del danno per risarcimento, il riconoscimento che, “pur comprendendo la necessità dei lavori per la gestione del rischio idrogeologico, tempi e modalità avrebbero potuto essere organizzati in modo più efficace, prevenendo gli attuali impatti negativi”, in generale più attenzione dal Comune e dal sindaco.

This entry was posted on Friday, November 14th, 2025 at 1:28 pm and is filed under [Archivio](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.